

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS



14:04 **Campagna antifumo Pfizer con Ranieri testimonial, smetti con l'aiuto di un professionista**

14:01 **AstraZeneca, Zaia: "Tragedia se Ema sospende vaccino"**

13:53 **Vaccini Lazio, D'Amato: "40enni? Potrebbero farlo in farmacia"**

13:27 **Vaccini covid in Italia: 2,6 milioni di dosi ferme in frigo**

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

SPETTACOLI

SALUTE

LAVORO

SOSTENIBILITA'

INTERNAZIONALE

UNIONE EUROPEA

REGIONI

SPORT

FINANZA

CULTURA

IMMEDIAPRESS

MOTORI

FINTECH

MODA

MEDIA & COMUNICAZIONE

TECNOLOGIA

MULTIMEDIA

Temi caldi

VACCINO ASTRAZENECA

COVID ITALIA OGGI

Speciali

TUTTI

CORONAVIRUS

Home Cronaca

Salute, esperti: "Scompenso cardiaco, diagnosi tardiva resta criticità"

06 aprile 2021 | 16.59
LETTURA: 4 minuti

Di Somma e Parretti su 'Alleati per la Salute', 'con Covid 1,2 mln pazienti in difficoltà'

ORA IN

Prima pagina

AstraZeneca e rischio trombosi, oggi le news da Ema

Berlusconi ricoverato all'ospedale San Raffaele

Erdogan lascia senza sedia von der Leyen, video e polemiche



(Fotogramma) - FOTOGRAMMA

In Italia 1 milione e 200mila persone soffrono di scompenso cardiaco cronico, in particolare over65. Ma nonostante l'insufficienza cardiaca sia uno dei big killer della cardiologia, "una delle maggiori criticità nella gestione della patologia è rappresentata dalla diagnosi tardiva" afferma Maria Rosaria Di Somma, consigliere delegato dell'Associazione italiana scompensati cardiaci (Aisc) in un'intervista pubblicata sul sito di 'Alleati per la Salute' (www.alleatiperlasalute.it) il nuovo portale dedicato all'informazione medico-scientifica realizzato da Novartis. "Spesso i sintomi vengono sottovalutati dal paziente e dallo stesso medico – sottolinea Di Somma -. Risultato? Nella maggior parte dei casi, la diagnosi di scompenso cardiaco avviene nella fase acuta, ovvero durante il ricovero in ospedale".

CORONAVIRUS

Covid Italia oggi, bollettino regioni: contagi e tabella 7 aprile

Riapertura scuole, oggi in classe 2 studenti su 3

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

La Direzione Sviluppo Business del Gruppo Adnkronos ricerca figure professionali

in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia

in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica

in Evidenza

Speciale incentivi alle imprese

in Evidenza

Campagna antifumo Pfizer con Ranieri testimonial, smetti con l'aiuto di un professionista

in Evidenza

Aumenta l'antibiotico-resistenza in oftalmologia, fenomeno trascurato

in Evidenza

Doris: "Ripartiremo di slancio ma servono più capitali"

Invece, la diagnosi precoce è importante per poter “intervenire prima sui danni ma, soprattutto, è fondamentale una prevenzione primaria - sottolinea Damiano Parretti, Responsabile nazionale Area Cardiovascolare Simg (Società italiana di medicina generale e delle cure primarie) nella stessa intervista -. Occorre intervenire in modo tempestivo per intercettare i fattori di rischio affinché lo scompenso cardiaco non si manifesti. I campanelli d'allarme sono tanti. Il medico di medicina generale di fronte ai suoi pazienti che abbiano alcune caratteristiche deve essere attento se si verifica una riduzione di resistenza allo sforzo oppure una riduzione idrica, con edemi, gonfiore alle caviglie, incremento di peso, difficoltà respiratorie”.

La pandemia da Covid ha avuto ed ha un notevole impatto sul paziente scompensato “e sul monitoraggio dell'evoluzione della malattia – aggiunge Di Somma - ancora oggi trascurata dal paziente perché evita di andare in ospedale o nell'ambulatorio per paura del contagio, perché il sistema sanitario sta dando priorità ai pazienti Covid e perché lo stesso scompensato ha difficoltà a contattare il proprio medico di medicina generale. Fortunatamente, la telemedicina si è dimostrata un valido strumento per assicurare, seppure in remoto, la continuità delle cure e dell'assistenza”.

Nel nostro Paese lo scompenso cardiaco è la prima causa di ricovero in ospedale con una spesa stimata per il Ssn di oltre 650 milioni di euro l'anno, secondo i dati forniti da Aisc. La malattia, oltre ad avere un costo sociale molto oneroso, ha un notevole impatto sulla qualità della vita del paziente ma, soprattutto, lo scompenso cardiaco è gravato da un elevato tasso di mortalità: oltre il 25% dei pazienti muore entro un anno dalla diagnosi e circa la metà entro 5 anni ed è stato stimato che ogni ricovero ospedaliero correlato allo scompenso triplichi il rischio di morte entro 12 mesi. Inoltre, la prevalenza della malattia aumenta di circa il 2% per ogni decade di età sino a raggiungere almeno il 10% nei pazienti over 70.

“È una patologia cronica, progressiva, invalidante e molto complessa da curare - spiega Di Somma – e riguarda l'anziano che, quasi sempre, oltre allo scompenso cardiaco ha anche altre malattie croniche. Ciò fa sì che abbia bisogno di un sistema di cure più complesso. Eppure, ad oggi in Italia non esistono centri per lo scompenso cardiaco”.

in Evidenza

Scuola, Anief: tanti disoccupati da Covid chiedono inserimento in graduatorie Ata

in Evidenza

Quando nutrirsi è molto più che mangiare

in Evidenza

Alleanza Assicurazioni accelera protection e entra nel segmento casa

in Evidenza

Tumori, al S. Giovanni di Roma percorso prostata certificato a misura paziente

in Evidenza

Sostegno a produttori e qualità, Carrefour punta sulla filiera

in Evidenza

Tumori, il dermatologo: 'Prevenzione primaria melanoma già in età pediatrica'

in Evidenza

Scienza&Salute: 'Covid, vaccino e fake news, tutte le verità'

in Evidenza

Cdp, i Risultati di Bilancio 2020

in Evidenza

Spento inceneritore di Sesto San Giovanni, al via la biopiattaforma

in Evidenza

Fismad, Antonio Benedetti nominato nuovo presidente

in Evidenza

Nestlé Italia, premio di 2.500 euro per 3mila dipendenti

"Colpisce prevalentemente pazienti con storia di ipertensione arteriosa e portatori di danni d'organo cardiaci – ricorda Parretti -Si manifesta clinicamente in modo eterogeneo. Alcune volte con respiro corto, dolore e gonfiore alle estremità , aumento di peso, tosse con espettorato, frequente minzione. Altre volte, invece, fa la sua comparsa con sintomi, quali debolezza, disturbi del sonno, confusione, perdita di coscienza, congestione e ritenzione idrica, oltre alla riduzione della portata cardiaca".

La gestione dello scompenso cardiaco, secondo gli esperti, non può prescindere da un approccio multidisciplinare (medico di base, specialista ambulatoriale e ospedaliero) e, laddove sia possibile, il supporto da parte di un caregiver.

"Il sospetto diagnostico deve essere a carico del medico di medicina generale – afferma Parretti - ma il cardiologo è essenziale sia per un inquadramento diagnostico iniziale e preciso e poi in follow-up. Ovvero, quando, nonostante la terapia, si verificano aumento di peso, dispnea, confusione mentale e segni di alterazioni della funzione renale. Il medico di medicina generale deve fare sempre un monitoraggio proattivo, non attendere il paziente ma cercarlo, seguire la sua condizione clinica generale attraverso alcuni parametri che possono essere rilevati e trasmessi anche telefonicamente, come per esempio la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la saturazione d'ossigeno e il monitoraggio del peso corporeo. La gestione dello scompenso cardiaco deve essere integrata - conclude - e comprendere: cardiologi, internisti, nefrologi e infermieri specializzati".

Per approfondimenti è possibile leggere la news anche su:

<https://www.alleatiperlasalute.it/lapproccio-multidisciplinare-nello-scompenso-cardiaco>.

in Evidenza

Diabete, al via 'Blue balloon challenge' sfida contro pregiudizi

in Evidenza

Covid, infettivologo Ieraci: "Sì a co-somministrazione con vaccino antinfluenzale"

in Evidenza

Ponte Messina, un 'sogno' riaperto dal dibattito sul Recovery

in Evidenza

Patronati, da 20 anni facilitatori dell'accesso al welfare

in Evidenza

Carrefour Italia, giovani talenti per costruire insieme il retail del futuro

in Evidenza

DI Sostegni, da Arera ok a taglio di 600 mln alle bollette delle piccole imprese

in Evidenza

Innovazione haircare, con Metal Detox via i residui di metalli

in Evidenza

Ettore Sansavini (GVM Care & Research): "Intelligenza artificiale decisiva contro la pandemia"

in Evidenza

Articoliamo fa tappa a Cesena

in Evidenza

Programma Ferrero Farming Values Cocoa

in Evidenza

Vaccino italiano ReiThera, partita con grande adesione di volontari la